

gaetano evangelista architetto

Piazza Mahatma Gandhi n° 11 - 65020 Alanno (Pe)

Tel. 085.72361 - mobile: 333.8719918

email: g.evangelista.arch@gmail.com - pec: gaetano.evangelista@archiworldpec.it



CITTA' DI CEPAGATTI (PE)

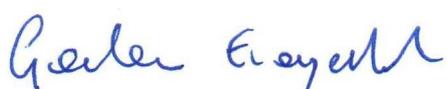
Committente

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Progetto

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PIAZZA SAN ROCCO,
VIA MARCONI, VIA D'ORTENZIO A CEPAGATTI
E VIA PESCARA A VILLANOVA**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Tavola 1.1	Elaborato Relazione Tecnica-Illustrativa
Data Dicembre 2024	Il Progettista e D.L.  Gaetano EVANGELISTA architetto
Prot. CE23	



1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO.

1.1. Generalità.

L'Amministrazione Comunale di Cepagatti (PE) ha incaricato il professionista Arch. Evangelista Gaetano per la redazione del progetto relativo alla **“Manutenzione straordinaria di Piazza San Rocco a Cepagatti e Centro Urbano a Villanova”**. In sede di redazione della quantificazione economica dei lavori, come preliminarmente indicati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione a firma del Responsabile del Servizio n. 3 del Comune di Cepagatti ricevuto in data 22/04/2024, è stata verificata la possibilità di estendere i lavori di manutenzione degli spazi pubblici ad aree circostanti a quelle già individuate nel DIP, stante la capienza economica dell'intero intervento, ovvero Via G. Marconi e Via R. D'Ortenzio a Cepagatti paese.

1.2. Denominazione del progetto.

Lavori di **“Manutenzione straordinaria di Piazza San Rocco, Via G. Marconi, Via R. D'Ortenzio a Cepagatti e Via Pescara a Villanova”**.

1.3. Ente proponente/realizzatore/gestore.

Amministrazione Comunale di Cepagatti (PE).

1.4. Inquadramento geografico.

L'intervento in progetto consiste nella manutenzione straordinaria della pavimentazione di quattro distinte aree.

1. **Piazza San Rocco** nel centro storico di Cepagatti, comprendente oltre la piazza vera e propria (parzialmente utilizzata a parcheggio), anche due vie, una che dal lato nord-est della piazza si ricongiunge con la parte terminale di Via Duca degli Abruzzi, e l'altra (Via De Felice) che dal lato sud-ovest della piazza termina davanti la Chiesa di Santa Lucia. Lungo lo sviluppo planimetrico di tali spazi pubblici si trovano la Chiesa di San Rocco adiacente alla Turre Alex, il Palazzo Marcantonio, la Chiesa di Santa Lucia, nonché edifici di 1-2 piani di normale edilizia privata.

Tale area di intervento è censita come “Strada” nel Catasto terreni del Comune di Cepagatti ed è situata all'interno della ZTO A – Centro Storico (Art. 16 delle N.T.A.) del vigente strumento urbanistico Zona, per cui l'intervento di manutenzione straordinaria previsto sarà soggetto al preventivo parere della Soprintendenza.

2. **Via G. Marconi** anch'essa nel centro storico di Cepagatti, che si sviluppa parallelamente a Via De Felice verso sud, delimitata sui due lati edifici di 1-2 piani di normale edilizia privata, tranne che sulla parte iniziale delimitata da Palazzo Marcantonio a nord-est.

Tale area di intervento è censita come “Strada” nel Catasto terreni del Comune di Cepagatti ed è situata all'interno della ZTO A – Centro Storico (Art. 16 delle N.T.A.) del vigente strumento urbanistico Zona, per cui l'intervento di manutenzione straordinaria previsto sarà soggetto al preventivo parere della Soprintendenza.

3. **Via R. D'Ortenzio** situata nelle vicinanze di Via San Rocco e Via Marconi, con andamento lineare da sud-ovest (incrocio con via Forlani) a nord-est (incrocio con Via Casella). Essa è delimitata sul lato sud dalla Scuola dell'Infanzia, dalle sedi del Municipio e dalla Scuola Elementare.

Tale area di intervento è censita come “Strada” nel Catasto terreni del Comune di Cepagatti.

4. **Via Pescara** (Villanova) nel tratto compreso tra la strada ex SS602 e il punto in cui prospetta su di essa lo slargo di Piazza G. Garibaldi, a circa 40 m dall'immissione di Via A. Manzoni. È questo l'unico tratto di via Pescara non coperto da asfalto ma realizzato con selciato in porfido (opus incertum); circa a metà, lo stesso si allarga a formare una piccola piazza, sempre pavimentata con selciato in porfido. Gli edifici che affacciano sul tratto descritto sono perlopiù di tipica edilizia residenziale di 1-2 piani.

L'area dell'intervento così localizzata è censita come “Strada” nel Catasto terreni del Comune di Cepagatti.

1.5. Obiettivi e finalità dell'intervento.

Attualmente le aree oggetto d'intervento presentano le seguenti criticità.

Piazza San Rocco

La pavimentazione presenta un disegno a campiture quadrate, realizzate con fasce in lastre di marmo grigio disposte a 45° rispetto ai lati della piazza. L'interno di ciascuna campitura è realizzato in sanpietrini disposti in cerchi concentrici o ad archi contrastanti. Una fascia a doppio filare di lastre di granito sardo grigio corre lungo il perimetro della piazza, parallelamente ai marciapiedi pavimentati con mattoni rossi disposti a spina di pesce. Fa eccezione il lato verso il prospetto del Castello Marcantonio che affaccia sulla piazza: qui la pavimentazione è separata dal resto della piazza dalla fila delle caditoie in ghisa e, come proseguimento di Via De Felice, riprende il disegno della strada realizzata con lastre rettangolari di porfido disposti perpendicolarmente alle fasce, disposte lungo i margini della stessa, costituite anche qui da un doppio filare di lastre di granito sardo grigio.

Le maggiori criticità dell'attuale stato della pavimentazione sono rinvenibili nelle aree rivestite con le lastre rettangolari di porfido ed in misura minore in quelle rivestite con i sanpietrini; infatti, in diversi punti sono presenti delle sconnessioni, mentre quasi tutte le lastre di granito che costituiscono il limite delle campiture risultano spaccate. Con buona probabilità la causa è da attribuirsi alle sollecitazioni dovute al carico accidentale dei veicoli che parcheggiano all'interno della piazza, unitamente, per quanto riguarda le lastre, alla non corretta applicazione delle stesse.

L'intervento mira a perseguire l'obiettivo del ripristino della pavimentazione della piazza, contribuendo a ristabilire le condizioni di sicurezza e confort per gli utenti della piazza, nonché a restituire decoro ad un vaso spaziale su cui affacciano gli importanti edifici storici precedentemente citati.

Sono previsti, quindi, interventi puntuali di rifacimento della pavimentazione laddove compromessa; si eseguirà lo smontaggio localizzato delle pietre, il loro accatastamento per un eventuale successivo riutilizzo, lo smaltimento di quelle non idonee e nuova fornitura e posa di pavimentazione analoga all'originale.

Procedendo alla ricucitura del tessuto del selciato, dovranno essere utilizzate le tecniche migliori per garantire maggiore durabilità, valutando anche lo stato del sottofondo.

Inoltre, si provvederà a rimuovere tutte le lastre di granito sardo grigio di campitura ed alla posa di nuove lastre di granito sardo grigio, poste in opera con idoneo collante cementizio.

Via G. Marconi

La pavimentazione presenta un disegno della strada realizzata con lastre rettangolari di porfido disposte perpendicolarmente alle fasce, disposte lungo i margini della stessa, costituite da un filare di lastre di porfido, parallelamente ai marciapiedi pavimentati con lastre di porfido irregolari disposte ad opera incerta.

Le criticità dell'attuale stato della pavimentazione sono rinvenibili nelle sconnessioni presenti in diverse zone.

L'intervento mira a perseguire l'obiettivo del ripristino della pavimentazione della via, contribuendo a ristabilire le condizioni di sicurezza e confort per gli utenti, prevedendo quindi, interventi puntuali di rifacimento della pavimentazione laddove compromessa; si eseguirà lo smontaggio localizzato delle pietre, il loro accatastamento per un eventuale successivo riutilizzo, lo smaltimento di quelle non idonee e nuova fornitura e posa di pavimentazione analoga all'originale.

Procedendo alla ricucitura del tessuto del selciato, dovranno essere utilizzate le tecniche migliori per garantire maggiore durabilità, valutando anche lo stato del sottofondo.

Via R. D'Ortenzio

Tale via è caratterizzata dalla presenza di marciapiedi su entrambi i lati della sede stradale, parte pavimentati con masselli in cav del colore rosso di forma rettangolare a pezzatura varia e parte con masselli in cav del colore grigio di forma a doppio "T", questi ultimi di epoca precedente ai primi.

I marciapiedi di epoca più recente (rossi rettangolari) presentano in alcune zone degli avvallamenti, avvallamenti più marcati invece sono presenti in diverse zone dei marciapiedi con masselli grigi a doppio "T", in molti casi causati dalle radici degli alberi presenti lungo di essi.

Criticità sono anche riscontrabili nei cordoli stradali in cav e nei cordoli in travertino di delimitazione delle aiuole, che risultano rotti e/o divelti in molti punti.

La sede stradale asfaltata infine, presenta numerose zone di disconnessione con rappezzi vari succedutisi nel tempo, nonché riprese continue di asfalto che corrono longitudinalmente sui due lati della strada, realizzate in occasione di passaggi di sottoservizi a rete.

Gli interventi da realizzare riguardano:

sistemazione degli

Via Pescara a Villanova

Il tratto di via Pescara interessato dall'intervento è realizzato con lastre irregolari di porfido posti ad opera incerta, ed è delimitato tra l'accesso dalla SS602 e quello da Piazza G. Garibaldi, a circa 40 m dall'immissione di via A. Manzoni, comprendendo lo slargo presente a circa metà del tratto descritto. Questo tratto è carrabile e totalmente privo di marciapiedi; di larghezza variabile nella porzione ad est dello slargo centrale, presenta invece una sezione pressoché costante di circa 3,40 m in quella ad ovest.

Attualmente la pavimentazione risulta significativamente compromessa lungo tutto il tratto, probabilmente a causa del carico veicolare unitamente, per quanto riguarda le lastre, alla non corretta applicazione delle stesse; oltre ad essere sconnessa e ammalorata, essa presenta in diverse zone della superficie in esame le seguenti criticità:

- mancanza di parte della pavimentazione;
- presenza di buche;
- utilizzo di materiale improprio e disomogeneo per le puntuali riparazioni delle stesse (tappetino di usura bituminoso).

In generale con gli interventi di ripristino della pavimentazione esistente, si perseguono i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale;
- ripristino delle condizioni di confort dell'utenza veicolare;
- regimazione delle acque meteoriche.

Si procederà quindi, fatte le necessarie indagini anche a mezzo di sondaggi, alla valutazione in fase di progettazione della rimozione della pavimentazione esistente, con accatastamento delle lastre recuperabili e trasporto e smaltimento di quanto non più utilizzabile, la fornitura e posa in opera delle lastre di porfido, secondo lo schema attuale ad "opus incertum", su un eventuale nuovo fondo di allettamento. Vanno inoltre comprese le lavorazioni relative alla sistemazione delle canalette di raccolta delle acque meteoriche nonché quelle attorno ai chiusini e alle caditoie.

Considerata la totale assenza dei marciapiedi, particolare attenzione andrà prestata all'esecuzione in totale sicurezza dei lavori, e alla sistemazione della pavimentazione in prossimità degli edifici prospicienti la strada.

Indicazioni sulla sicurezza

Per l'esecuzione dei lavori, in entrambi gli interventi, sarà a carico dell'Impresa la delimitazione dell'area di lavoro con recinzione temporanea, considerando anche l'inibizione dell'ingresso da parte dei veicoli, la segnalazione del cantiere sulle strade prospicienti, l'approntamento di un passaggio pedonale per i residenti tramite un percorso protetto, la specifica segnaletica diurna e notturna secondo le norme del C.d.S.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, questi sono riferiti ai costi della logistica di cantiere e alla relativa segnaletica e allestimenti (con rif. Art.4 allegato XV D.lgs.81/08) e non sono soggetti a ribasso. In relazione alla tipologia di opere previste dal progetto, oggettivamente si presume che l'appalto sia condotto da un'unica impresa per cui si rimanda l'applicazione dell'art. 90 D.lgs.81/08.

Per quanto ai requisiti prestazionali, le soluzioni progettuali dovranno tener conto della legislazione tecnica vigente in relazione al soddisfacimento delle esigenze funzionali e d'uso come sopra riportate.

1.6. Descrizione dettagliata delle lavorazioni previste.

INTERVENTI IN PIAZZA SAN ROCCO

Gli interventi riguardano il tratto di pavimentazione dall'incrocio con la parte terminale di Via Duca degli Abruzzi fino alla piazzetta antistante la chiesa di Santa Lucia, e si possono così riassumere:

- Riparazione e ripristino delle lastre di granito sardo bianco di riquadratura delle varie pavimentazioni consistente in:
 - rimozione delle lastre di granito sull'intera area
 - posa in opera di nuove lastre di granito sardo grigio con idoneo collante cementizio a tutta superficie
- Riparazione e ripristino dei tratti di pavimentazione in cubetti di porfido consistente in:
 - rimozione della porzione di pavimento ammalorato o deteriorato togliendo gli elementi divelti o instabili;
 - rimozione dello strato di allettamento fino al sottofondo (massetto cementizio);
 - ricostruzione dello strato di allettamento analogamente a quello preesistente sul resto del pavimento;
 - posa in opera degli elementi in porfido precedentemente rimossi, previa pulitura degli stessi da eventuale materiale di risulta o parti cementizie, con integrazione degli elementi mancanti con nuovi elementi della stessa pezzatura, spessore e colore, fino al 100% del materiale rimosso;
 - sigillatura dei giunti con boiaccia di cemento;
 - battitura della porzione di pavimentazione ripristinata.
 - Pulitura con sabbatrice dei marciapiedi in mattone laterizio
 - Pulizia dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e della linea di scarico
 - Sostituzione dei chiusini in ghisa dei pozzetti con classe di carico non adeguata con nuovi chiusini in ghisa di classe di carico C250

INTERVENTI IN VIA G. MARCONI

Gli interventi riguardano il tratto di pavimentazione dall'incrocio con Via Forlani per un'estensione di circa m 70, e si possono così riassumere:

- Riparazione e ripristino dei tratti di pavimentazione in cubetti di porfido consistente in:
 - rimozione della porzione di pavimento ammalorato o deteriorato togliendo gli elementi divelti o instabili;
 - rimozione dello strato di allettamento fino al sottofondo (massetto cementizio);
 - ricostruzione dello strato di allettamento analogamente a quello preesistente sul resto del pavimento;
 - posa in opera degli elementi in porfido precedentemente rimossi, previa pulitura degli stessi da eventuale materiale di risulta o parti cementizie, con integrazione degli elementi mancanti con nuovi elementi della stessa pezzatura, spessore e colore, fino al 100% del materiale rimosso;
 - sigillatura dei giunti con boiaccia di cemento;
 - battitura della porzione di pavimentazione ripristinata.
 - Pulizia dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e della linea di scarico

INTERVENTI IN VIA R. D'ORTENZIO

Gli interventi riguardano il tratto di strada dall'incrocio con Via Forlani fino all'incrocio con Via Casella per un'estensione di circa m 255, e si possono così riassumere:

MARCIAPIEDE ANTISTANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sostituzione dei cordoli in cav danneggiati di delimitazione dei marciapiedi e dell'aiuola esistente tra la recinzione della scuola e il marciapiede, con nuovi cordoli in cav posti su letto di malta
- Riparazione e ripristino dei tratti di pavimentazione in masselli di calcestruzzo del colore rosso (tipo Betonella) consistente in:
 - rimozione della porzione di pavimento ammalorato o deteriorato;
 - rimozione dello strato di allettamento fino al sottofondo (massetto cementizio);
 - taglio ed estirpamento delle radici superficiali e di qualsiasi altro elemento necessario per il ripristino della planarità del piano di appoggio della pavimentazione;
 - ricostruzione dello strato di allettamento analogamente a quello preesistente;
 - posa in opera degli elementi in calcestruzzo vibrocompresso precedentemente rimossi, previa pulitura degli stessi da eventuale materiale di risulta o parti cementizie, con integrazione degli elementi mancanti con nuovi elementi della stessa tipologia, spessore e colore, fino al 50% del materiale rimosso;
 - battitura della porzione di pavimentazione ripristinata;
 - sigillatura dei giunti con sabbia silicea.
- Rimozione ed asportazione di una ceppaia di albero non più presente
- Posa in opera di griglie per alberi in ghisa

MARCIAPIEDE ANTISTANTE IL MUNICIPIO

- Sostituzione dei cordoli in cav di delimitazione dei marciapiedi con nuovi cordoli in cav posti su letto di malta
- Sostituzione della pavimentazione esistente del marciapiede costituita da masselli di calcestruzzo del colore grigio (tipo Betonella) con nuova pavimentazione in masselli di calcestruzzo del colore rosso (tipo Betonella)
- Posa in opera di griglie per alberi in ghisa

MARCIAPIEDE ANTISTANTE LA SCUOLA ELEMENTARE

- Sostituzione dei cordoli in travertino danneggiati di delimitazione dell'aiuola esistente tra la recinzione della scuola e il marciapiede, con nuovi cordoli in travertino posti su letto di malta
- Sostituzione dei cordoli in cav di delimitazione dei marciapiedi con nuovi cordoli in cav posti su letto di malta
- Sostituzione della pavimentazione esistente del marciapiede costituita da masselli di calcestruzzo del colore grigio (tipo Betonella) con nuova pavimentazione in masselli di calcestruzzo del colore rosso (tipo Betonella)
- Rimozione ed asportazione di una ceppaia di albero non più presente
- Posa in opera di griglie per alberi in ghisa

MARCIAPIEDE LATO A MONTE

- Sostituzione dei cordoli in travertino danneggiati di delimitazione dell'aiuola esistente tra una recinzione privata e il marciapiede, con nuovi cordoli in travertino posti su letto di malta
- Sostituzione dei cordoli in cav di delimitazione dei marciapiedi con nuovi cordoli in cav posti su letto di malta

- Sostituzione della pavimentazione esistente del marciapiede costituita da masselli di calcestruzzo del colore grigio (tipo Betonella) con nuova pavimentazione in masselli di calcestruzzo del colore rosso (tipo Betonella)
- Riparazione e ripristino dei tratti di pavimentazione in masselli di calcestruzzo del colore rosso (tipo Betonella) di fronte la Scuola dell'Infanzia consistente in:
 - rimozione della porzione di pavimento ammalorato o deteriorato;
 - rimozione dello strato di allettamento fino al sottofondo (massetto cementizio);
 - taglio ed estirpamento delle radici superficiali e di qualsiasi altro elemento necessario per il ripristino della planarità del piano di appoggio della pavimentazione;
 - ricostruzione dello strato di allettamento analogamente a quello preesistente;
 - posa in opera degli elementi in calcestruzzo vibrocompresso precedentemente rimossi, previa pulitura degli stessi da eventuale materiale di risulta o parti cementizie, con integrazione degli elementi mancanti con nuovi elementi della stessa tipologia, spessore e colore, fino al 50% del materiale rimosso;
 - battitura della porzione di pavimentazione ripristinata;
 - sigillatura dei giunti con sabbia silicea.
 - Rimozione ed asportazione di una ceppaia di albero non più presente
 - Posa in opera di griglie per alberi in ghisa

SEDE STRADALE

- Fresatura della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (tappetino)
- Rifacimento del manto di asfalto mediante al posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino) dall'incrocio con Via Forlani fino all'incrocio con Via Casella
- Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale (mezzeria, Stop, passaggi pedonali, ecc.) mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente
- Realizzazione degli stalli di sosta auto e moto mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente
- Ripasso degli stalli di sosta auto nella zona parcheggio adiacente la Scuola dell'Infanzia (non interessato dal rifacimento dell'asfalto) mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente

INTERVENTI IN VIA PESCARA (VILLANOVA)

Gli interventi riguardano il tratto di strada dall'incrocio con la S.S. 602 fino all'incrocio con Piazza Garibaldi per un estensione di circa m 130, e si possono così riassumere:

- Rimozione della pavimentazione in lastre irregolari in porfido e delle riquadrature in lastre regolari in porfido
- Posa in opera di nuove lastre irregolari e regolari di porfido
- Pulizia dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e della linea di scarico
- Sostituzione dei chiusini in ghisa dei pozzetti con classe di carico non adeguata con nuovi chiusini in ghisa di classe di carico C250.

2. ANALISI DI FATTIBILITA' TECNICA.

2.1. Autonomia tecnica funzionale.

L'intervento gode di piena autonomia, sia tecnica che funzionale, essendo completamente indipendente da qualsiasi altra infrastruttura o altro intervento ad esso propedeutico.

2.2. Disponibilità delle aree.

È stato eseguito l'accertamento in ordine alla disponibilità delle aree da utilizzare, già da tempo in godimento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per le aree non di proprietà dell'Amministrazione Comunale, si procederà con accordi bonari di cessione volontaria tra l'Amministrazione Comunale e i singoli proprietari.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicatrice eventuali oneri derivanti da occupazione di beni immobili di proprietà privata o da danni provocati da mezzi d'opera o personale, tenendo sollevata da ogni responsabilità ed azione risarcitoria l'Amministrazione Comunale.

3. LEGGI E NORME.

3.1. Strade.

- D.M. Infrastrutture e Trasporti n° 5 del 05/11/2001: Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade
- D.M. Infrastrutture e Trasporti. del 22/04/2004: Adeguamento strade esistenti
- D.M. Infrastrutture e Trasporti del 19/04/2006: Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali
- Norme CNR UNI 10005: caratteristiche geometriche
- Norme CNR UNI 10006: tecniche di impiego delle terre
- Norme CNR UNI 10007: opere murarie
- Norme CNR UNI 10008: umidità di una terra
- Norme CNR UNI 100010: peso specifico reale di una terra
- Norme CNR UNI 100012: ipotesi di carico sulle costruzioni
- Norme CNR UNI 100013: peso specifico dei granuli

3.2. Codice della strada.

- D.L.vo n° 285 del 30/04/1992 come modificato dal D.L.vo n° 360 del 10/09/1993: Nuovo Codice della Strada
- D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 come modificato dal D.P.R. n° 610 del 16/09/1996: Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada
- D.L.vo n° 9 del 15/01/2002: Disposizioni integrative e correttive del nuovo codice della strada, a norma dell'art. 1, comma 1, della Legge n° 85 del 22/03/2001

3.4. Barriere architettoniche.

- D.P.R. n° 384 del 27/04/1978: Regolamento di attuazione del dell'art. 27 della L. 18/1971, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici
- D.M. LL.PP. n° 236 del 14/06/1989: Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità, la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- D.P.R. n° 503 del 24/07/1996: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

3.5. Sicurezza

- D.L.vo n° 81 del 09/04/2008: Attuazione dell'art. 1 della Legge n° 123 del 03/08/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002: Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo

3.5. Terre e rocce da scavo

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120
Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi

dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

3.6. Varie

- D.LG. n. 26/2023: Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- D.LGS. n. 152/2006: Norme in materia ambientale
- Norme UNI EN di settore
- Criteri ambientali minimi CAM
- Norme per aree vincolate ex lege

4. VINCOLI

TIPO DI VINCOLO	SI	NO	TIPO DI VINCOLO	SI	NO
Storico artistico d.lgs. n. 42/2004	X		Fascia di rispetto elettrodotti		X
Paesaggistico d.lgs. n. 42/2004		X	Fascia di rispetto pozzi acqua		X
Idrogeologico		X	Fascia di rispetto depuratori		X
Fascia di rispetto cimiteriale		X	Fascia di rispetto ferrovia		X
Fascia di rispetto stradale		X	Fascia di rispetto acque pubbliche		X
Archeologico		X			

ZONA SISMICA	Zona 2
---------------------	--------

CONFORMITA' URBANISTICA:	
VIGENTE P.R.G.	X Conforme
	Non conforme al vigente
	Non conforme all'adottato
	Zona P.R.G. X A - B1
	Destinazione X Zona centro storico - Intensiva di Completamento

Adempimenti da porre in atto	Acquisire parere Soprintendenza per interventi in Centro Storico (Piazza San Rocco e Via G. Marconi)
-------------------------------------	--

E' necessario avviare la procedura espropriativa?	SI, per le proprietà private sulle quali ricade la viabilità pubblica (Via Pescara a Villanova)
--	---

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE:	
	X CONFORME
	NON CONFORME

NOTE: L'intervento potrà essere eseguito senza acquisizione di pareri fatta salva l'Autorizzazione/parere della Soprintendenza per la parte relativa alla Piazza San Rocco in centro storico a Cepagatti

5. IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

IMPATTI INTRINSECI	Suolo: non rilevante
	Aria: non rilevante
	Acqua: non rilevante
	Acustico: non rilevante
IMPATTI IN FASE DI COSTRUZIONE	Suolo: non rilevante
	Aria: non rilevante
	Acqua: Regimentazione delle acque piovane
	Acustico: rilevante con riferimento alle lavorazioni da eseguire

6. TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi previsti per la realizzazione delle opere possono essere stimati in circa 180 (centottanta) giorni solari tenuto conto che con la redazione del Cronoprogramma, facente parte del Progetto esecutivo, si avrà una stima precisa sui tempi contrattuali di esecuzione.

7. QUADRO ECONOMICO

Lo strumento di riferimento utilizzato per la stima delle opere previste nel presente progetto è rappresentato dall'Elenco Prezzi Regione Abruzzo Edizione 2024 attualmente vigente.

Per le voci di spesa non riconducibili al citato strumento si è fatto riferimento a puntuali analisi prezzi.

Si precisa, inoltre, che il Quadro Economico riepilogativo dell'intero intervento contempla anche gli oneri occorrenti per gli adempimenti di cui al D.L.vo n° 81/2008 (sicurezza nei cantieri edili e stradali).

Il costo per l'applicazione del suddetto piano non è soggetto al ribasso della gara d'appalto.

Il Progettista

Gaetano EVANGELISTA architetto

